

UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO

Istituto Comprensivo via N.M. NICOLAI

SEDE CENTRALE: Via Nicola Maria Nicolai, 85 – 00156 Roma

☎06.41220371 - Distretto 13°

Cod. meccanografico: RMIC8ER00B E-Mail: rmic8er00b@istruzione.it

Piano di Formazione triennio 2022/2025

(Aggiornamento Piano Formazione per a.s. 2023/2024)

Allegato al Piano Triennale dell'Offerta Formativa Anni scolastici 2022/2023 – 2023/2024 – 2024/2025 FUNZIONE STRUMENTALE FORMAZIONE:

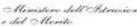
INSEGNANTE - BALLETTE MARIA GABRIELLA



xtGenerationEU









MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO

UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO

Istituto Comprensivo via N.M. NICOLAI

SEDE CENTRALE: Via Nicola Maria Nicolai, 85 – 00156 Roma

206.41220371 - Distretto 13°

Cod. meccanografico: RMIC8ER00B E-Mail: rmic8er00b@istruzione.it

Il Collegio dei Docenti

VISTA la Legge 13 luglio 2015, n. 107, "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti" prevede:

all'art. 1, comma 124: "Nell'ambito degli adempimenti connessi alla funzione docente, la formazione in servizio dei docenti di ruolo è obbligatoria, permanente e strutturale. Le attività di formazione sono definite dalle singole istituzioni scolastiche in coerenza con il piano triennale dell'offerta formativa e con i risultati emersi dai piani di miglioramento delle istituzioni scolastiche previsti dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 28 marzo 2013, n. 80, sulla base delle priorità nazionali indicate nel Piano nazionale di formazione, adottato ogni tre anni con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, sentite le organizzazioni sindacali rappresentative di categoria.";

all'art. 1, comma 58 ("Piano nazionale per la scuola digitale"), lettera d, la "formazione dei docenti per l'innovazione dida ttica e sviluppo della cultura digitale per l'insegnamento, l'apprendimento e la formazione delle competenze lavorative, cognitive e sociali degli studenti"; all'art. 1, comma 58 ("Piano nazionale per la scuola digitale"), lettera e, la "formazione dei direttori dei servizi generali e amministrativi, degli assistenti amministrativi e degli assistenti tecnici per l'innovazione digitale nell'amministrazione".

all'art. 1, commi da 70 a 72: Reti tra Istituzioni Scola stiche;

all'art. 1, commi da 121 a 125: Carta elettronica per aggiornamento docenti di ruolo

VISTO che il Piano di Formazione e Aggiornamento del personale docente deve essere sviluppato in coerenza con il Piano di Miglioramento di cui al D.P.R. n.80 del 28 marzo 2013-"Regolamento sul sistema nazionale di valutazione in materia di istruzione e formazione";

VISTO il Piano Nazionale di Formazione per la realizzazione di attività formative, adottato ogni tre anni con decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca-comma 124, Legge 13 luglio 2015 n. 107;

VISTA la nota MIUR prot. n. 2805 dell'11/12/2015-Orientamenti per l'elaborazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa - Piano di Formazione del Personale - Reti di scuole e collaborazioni esterne: "La Legge 107 contempla attività di formazione in servizio per tutto il personale";

VISTA la nota MIUR prot. n. 000035 del 07/01/2016 – Indicazioni e orientamenti per la definizione del Piano Triennale per la Formazione del Personale:

VISTI gli artt. dal 63 al 71 del CCNL 29.11.2007, recanti disposizioni per l'attività di aggiornamento e formazione dei docenti, che contemplano la formazione in servizio del personale e la predisposizione del piano annuale delle attività di aggiornamento e formazione destinate al personale docente docenti e al personale ATA.

CONSIDERATO che il Piano triennale di Formazione rispecchia le finalità educative del Piano Triennale dell'Offerta formativa dell'Istituto, il RAV e il Piano di Miglioramento e deve essere coerente e funzionale con essi;

CONSIDERATO che la formazione e l'aggiornamento fanno parte della funzione docente (art. 24 C.C.N.L. 24.07.2003)

ESAMINATE le linee d'indirizzo contenute nella direttiva annuale del Ministero;

ESAMINATE le necessità di formazione emerse per il triennio scolastico e le aree di interesse;

PRESO ATTO dei corsi organizzati dall'Istituto, in attesa di quelle che verranno organizzate dal MIUR, dall'USR Lazio e di quelli di a ltri Enti territoriali ed Istituti Scolastici, anche in rete;

TENUTO CONTO dei processi di riforma e innovazione in atto che stanno profondamente modificando lo scenario della scuola anche in riferimento al PNRR

PREMESSA

La formazione rappresenta per la scuola una risorsa strategica di tutto il personale scolastico, un basilare elemento di sviluppo dell'intero sistema educativo. Il miglioramento della qualità della formazione degli insegnanti, consente a questi di gestire le condizioni di flessibilità e di modularità della scuola e allo stesso tempo di garantire ai destinatari del servizio pubblico il conseguimento di risultati e azioni di miglioramento. Considerato che la formazione disegna, dunque, una delle molteplici dimensioni dello sviluppo e della valorizzazione della professione docente che riguarda e interessa tutto il personale scolastico senza distinzione e costituisce l'aspetto peculiare e qualificante in particolare dell'insegnamento, il piano della formazione è il documento che meglio sintetizza la vocazione formativa di una scuola attenta all'innovazione, alla ricerca e alla sperimentazione.

Pertanto, il Piano Triennale di formazione e aggiornamento del personale docente di questo istituto è finalizzato all'acquisizione di competenze per l'attuazione di interventi di miglioramento e adeguamento alle nuove esigenze dell'Offerta Formativa Triennale. E' importante ricordare che il piano formativo triennale tiene conto di un'attenta riflessione dei bisogni individuati nel corso dei processi di autovalutazione, del piano di miglioramento e della rendicontazione sociale. In particolare è finalizzato all'acquisizione di competenze per l'attuazione di interventi di miglioramento e adeguamento alle nuove esigenze dell'Offerta Formativa Triennale.

Di conseguenza la politica formativa dell'istituto è incentrata sui seguenti temi strategici:



UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO

Istituto Comprensivo via N.M. NICOLAI

SEDE CENTRALE: Via Nicola Maria Nicolai, 85 – 00156 Roma

206.41220371 - Distretto 13°

Cod. meccanografico: RMIC8ER00B E-Mail: rmic8er00b@istruzione.it

- competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento;
- valutazione e miglioramento;
- collegamento con le priorità del PdM.
- Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale;
- Didattica per competenze e innovazione metodologica;
- Inclusione e disabilità.

Le attività formative sono previste dal nuovo CCNL il quale evidenzia il ruolo principale e determinante del Collegio dei Docenti nella programmazione ed assenso del Piano di Formazione.

La Legge 107/2015 al c. 124 ribadisce che "nell'ambito degli adempimenti connessi alla funzione docente, la formazione in servizio dei docenti di ruolo è obbligatoria, permanente e strutturale. Le attività di formazione sono definite dalle singole istituzioni scolastiche in coerenza con il piano triennale dell'offerta formativa e con i risultati emersi dai piani di miglioramento delle istituzioni scolastiche...".

Gli Organi Collegiali dovranno tener conto delle priorità nazionali indicate nel Piano Nazionale della Formazione adottato ogni tre anni con Decreto del ministro dell'Istruzione e del Merito, dei risultati emersi dal Rapporto di autovalutazione (RAV), degli esiti formativi registrati dagli studenti e del confronto in seno agli organi collegiali.

Considerato che il Piano di formazione triennale viene definito sulla base dall'analisi delle criticità emerse dal RAV, sui bisogni indicati nel Piano di Miglioramento e sulle Priorità Nazionali che indica il Miur, in coerenza con il PTOF, è a questo punto che il responsabile per la formazione attraverso un questionario on line rileva le esigenze formative, basandosi sui possibili ambiti di riflessione. Una volta approvato il Piano per la formazione, il responsabile della formazione assicura a tutti i docenti dell'Istituto, mediante diverse modalità di pubblicizzazione, la conoscenza tempe stiva delle iniziative di formazione-aggiornamento che vengono avviate dall' istituto, dalla rete di ambito di appartenenza (AMBITO 2), da altri enti accreditati e dalle Università; facilita l'iscrizione dei docenti ai corsi di interesse, reperendo e distribuendo le informazioni e la modulistica necessarie all'iscrizione ai corsi. Guida i percorsi e si rende disponibile a facilitare l'uso delle diverse piattaforme on line utilizzate per la formazione. Gli istituti scolastici pubblici sono essi stessi accreditati per la formazione nella piattaforma e il responsabile dell'area della formazione costruisce i percorsi formativi indicati dal Collegio e li rende consultabili per l'iscrizione dei docenti ai corsi. La nota prot. 37638 del 30.11.2021 e il successivo D.L. n. 36 del 30 aprile 2022 ribadiscono che la formazione in servizio si avvale di un sistema formativo di grande valore e la considera elemento di sviluppo dell'intero si stema educativo. Inoltre, il nuovo Atto ministeriale di indirizzo politico-istituzionale per l'anno 2022 richiama la necessità di potenziare il sistema della governance della formazione in servizio, con l'obiettivo di migliorare gli esiti di apprendimento degli allievi e la loro piena educazione ad una cittadinanza responsabile, attraverso diverse strategie al fine di:

- promuovere un sistema di opportunità di crescita e sviluppo professionale per tutti gli operatori scolastici e per l'intera comunità scolastica;
- sostenere e sviluppare la ricerca e l'innovazione educativa per migliorare l'azione didattica, la qualità degli ambienti di apprendimento e il benessere dell'organizzazione;
- C. favorire la riflessione sulla progettazione, il monitoraggio e la valutazione dei percorsi educativi.

In particolare, il sistema di governance della formazione assegna alla scuola Polo (AMBITO 2) risorse dedicate per elaborare di azioni formative di sistema, definite a livello nazionale e a livello di ambito territoriale a cui ogni scuola, così come il nostro istituto, accede nel corso di ogni anno scolastico. Riserva però anche agli istituti, la possibilità di utilizzare risorse finanziare per progettare e organizzare azioni formative in autonomia o in rete di scopo per far fronte a specifici percorsi formativi deliberati dal CD.

Oltre alle attività d'Istituto, è prevista la possibilità di svolgere attività individuali di formazione scelte liberamente ma in aderenza al RAV, al Piano di Miglioramento e alle necessità formative individuate per questa Istituzione Scolastica.

Il personale in servizio del nostro istituto delibera Collegialmente i processi di progettazione e realizzazione delle iniziative formative, fronteggia esigenze di sviluppo e di miglioramento della scuola, adotta scelte coerenti con gli obiettivi ed i tempi del Piano triennale dell'offerta formativa (art. 66 del C.C.N.L. 2006-2009), consolida lo spirito di collaborazione e di condivisione tra tutti i membri della comunità professionale.

PROCEDURA A SUPPORTO DELL'ATTUAZIONE DEL PIANO DI FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO PERSONALE SCOLASTICO IN SERVIZIO E IN ANNO DI FORMAZIONE E PROVA

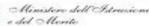
L'Istituto sulla base dei fondi che vengono assegnati in ogni annualità del triennio, produce iniziative formative singolarmente o in reti di scopo, favorendo anche progetti formativi consorziati con le Università, gli Istituti di ricerca, e con le Associazioni professionali qualificate e gli Enti accreditati ai sensi della Direttiva n.170/2016. Il Piano di Formazione d'Istituto comprende anche iniziative di autoformazione, di formazione tra pari, di ricerca ed innovazione didattica, di ricerca-azione, di attività laboratoriali, di gruppi di approfondimento e miglioramento. Il Piano annualmente precisa le caratteristiche delle attività di formazione definendo volta per volta le relative modalità di documentazione e attestazione. Inoltre, così come già descritto, la scuola inserisce le attività formative programmate e realizzate nella piattaforma sofia.istruzione.it. A conclusione delle stesse si procede alle operazioni di monitoraggio. Il nostro istituto propone iniziative di autoformazione, formazione tra pari con docenti facilitatori, ricerca, innovazione didattica e gruppi di approfondimento e formazione che prevedono la valorizzazione di tutte le esperienze di ricerca azione che si svolgono a scuola, articolandole in U. F. di 20-25 ore, frutto della somma di 3 componenti:

- la formazione in presenza o online, sia con esperti, sia in gruppi di ricerca didattica e di miglioramento (da 8 a 15 ore); l'approfondimento di studio personale (da 8 a 15 ore) e infine un prodotto finale (materiali o strumenti , project work, pubblicazione, ecc.) da condividere con la comunità professionale. (da 3 a 6 ore).











UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO

Istituto Comprensivo via N.M. NICOLAI

SEDE CENTRALE: Via Nicola Maria Nicolai, 85 – 00156 Roma

206.41220371 - Distretto 13°

Cod. meccanografico: RMIC8ER00B E-Mail: rmic8er00b@istruzione.it

- a) organizzazione diretta di attività formative da parte dell'istituto, anche in modalità autoformazione e ricerca didattica strutturata;
- b) organizzazione coordinata con altre scuole di iniziative formative di rete (per tipologie specifiche di approfondimento);
- C) partecipazione ad iniziative formative di carattere nazionale promosse dall'Amministrazione scolastica, tramite le scuole polo della formazione:
- d) la libera iniziativa dei singoli insegnanti, attraverso l'utilizzo dell'apposita card del docente.

L'istituto procede ogni anno alla rilevazione sistematica dei bisogni formativi dei docenti dei tre gradi di scuola attraverso un google moduli. Inoltre, l'autovalutazione d'istituto, evidenzia tra le azioni di miglioramento del PTOF 2022 2025 anche la necessità di promuovere azioni atte a superare le criticità emerse negli esiti degli apprendimenti degli alunni.

Il piano formativo prevede l'attuazione di percorsi in forma autonoma o in reti di scopo e/o di Ambito che accompagnano la progettazione del PTOF triennale e le azioni del PdM d'istituto. Dal Rav si rileva la necessità per l'istituto di costruire una banca dati delle competenze professionali dei docenti; questo lavoro di raccolta delle competenze e delle risorse altamente qualificanti per l'istituto potrà consentire in futuro di individuare competenze professionali che a livello capillare supportino le buone pratiche e i percorsi formativi approvati dal Collegio dei docenti. Naturalmente, ciò non esula dalla collaborazione con esperti esterni, con Enti, Università e centri accreditati per la ricerca.

Altro aspetto da tenere in considerazione nella Triennalità formativa 2022 - 2025 riguarda i Traguardi del PdM:

- Miglioramento degli esiti delle prove INVALSI inglese terza media per l'innalzamento dei livelli nella lingua inglese.
- Potenziare l'acquisizione i alcune competenze chiave attraverso l'innovazione degli ambienti di apprendimento per sviluppare la competenza "imparare ad imparare" per tutti gli ordini di scuola.

Nell'aggiornamento del PTOF si privilegeranno le situazioni formative e azioni dedicate a rafforzare lo sviluppo professionale delle competenze matematicoscientifico-tecnologiche, digitali e di innovazione legate all'apprendimento delle discipline STEM.

I percorsi andranno ad intrecciarsi con il progetto - Azioni di coinvolgimento degli animatori digitali nell'ambito della linea di investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alia transizione digitale per il personale scolastico", il DM 65/2023 e il DM 66/2023 che concorrono alla realizzazione di percorsi formativi per il personale scolastico sulla transizione digitale nella didattica e nell'organizzazione scolastica in coerenza con i quadri di riferimento europei per le competenze digitali e armonizzano le proposte formative dell'istituto.

Nel piano di formazione del personale docente si darà risalto alle attività di aggiornamento o formazione in itinere sulla tematica delle STEM; si favoriranno le adesioni o le costituzioni di accordi di rete con altre scuole ed Enti pubblici e privati per condividere esperienze e buone pratiche scientifiche, tecnologiche, matematiche per lo sviluppo delle competenze trasversali.

Anche la piattaforma Scuola Futura Italiana rappresenta un valido strumento di scelta formativa nello sviluppo delle competenze legate alla transizione digitale per tutto il personale scolastico..

INIZIATIVE FORMATIVE PNFD – AMBITO FORMATIVO 2

Per quanto riguarda le iniziative formative prioritarie a livello Nazionale dei docenti in servizio saranno coordinate dal USR attraverso l' Ambito Territoriale per la formazione – AMBITO 2. Si tratta di una formazione rivolta ai referenti e/o alle figure di sistema, i quali una volta formati hanno il compito di diffondere in maniera capillare le competenze acquisite agli altri docenti dell'istituto. Si tratta di figure - facilitatori della formazione; ad esempio tutor, coordinatori, referenti, animatore digitale. Per quanto riguarda le azioni formative a livello Nazionale si farà riferimento alla normativa e all'Ambito 2, oltre che ai riferimenti via via indicati dalle circolari del M.I.

La progettazione formativa a livello territoriale viene gestita dall' Ambito 2 per la formazione – LICEO CLASSICO G. CESARE che ha il compito di coordinare le scuole del territorio per meglio individuare le esigenze formative dei diversi gradi di scuola in merito alla quota 40% dei fondi. Le conferenze di servizio delle scuole dell'ambito, sono il luogo del confronto e dello scambio reciproco in cui deliberare, le azioni prioritarie.

L'AMBITO TERRITORIALE PER LA FORMAZIONE LICEO CLASSICO G. CESARE ha il compito di indicare le proposte formative con i fondi del 40% destinati alle tematiche afferenti alla formazione di carattere Nazionale, mentre il 60% dei fondi sono destinati alle scuole che in alcuni casi si associano in reti di scopo e individuano le tematiche per far fronte alle esigenze formative comuni. A seguito della Conferenza di Servizio di Ambito Territoriale Formativo del 5 dicembre 2023, l'istituto aderisce alla rete di scopo. Le unità formative di Ambito saranno articolate come segue:9 ore di introduzione generale e di trattazione teorica anche online; 6 ore di laboratorio in presenza/ on line; 6 ore di studio individuale.

FORMAZIONE DOCENTI NEOASSUNTI

Altro elemento della formazione riguarda la formazione iniziale: la legge 107 nell'1 ai commi 117, 118, 119, 120, riporta i passaggi che riguardano in particolare il Periodo di formazione e di prova. I docenti in periodo di prova parteciperanno al percorso nell'Ambito 2 e ver ranno sottoposti a valutazione da parte del dirigente scolastico, sentito il comitato per la valutazione istituito ai sensi dell'articolo11 del testo unico di cui al decreto legislativo 16 aprile 1994, n. 297, come sostituito dal comma 128 della presente legge, sulla base di un'istruttoria di un docente al quale sono affidate dal dirigente scolastico le funzioni di tutor. Il docente che svolge funzioni di tutor nei confronti dei neoassunti (art. 12del decreto) assume un ruolo significativo non solo nella fase finale del periodo di prova, quando dovrà rilasciare parere motivato al dirigente scolastico circa le caratteristiche dell'azione professionale del docente lui "affidato", ma soprattutto nel corso dell'intero anno scolastico, quando dovrà esplicare una importante funzione di accoglienza, accompagnamento, tutoraggio e supervisione professionale affinché il periodo di prova si caratterizzi come un effettivo momento di crescita e di sviluppo professionale, orientato alla concreta assunzione del nuovo ruolo. Il tutor dovrà possedere competenze organizzative, didattiche e relaziona li. Il profilo del tutor si ispira alle caratteristiche del tutor accogliente nelle esperienze di tirocinio connesse con la formazione iniziale dei docenti e funge da connettore con il lavoro sul campo e si qualifica come "mentor" per gli insegnanti neoassunti. «vademecum "Essere Tutor dei docenti neoassunti" https://www.usrlazio.it/index.php?s=1309

La nota prot. n. 30345/2021 recita: «Si segnala il compito educativo e di orientamento, oltre che di garanzia giuridica, affidato al dirigente scolastico, in auanto la norma ali asseana la funzione di apprezzamento e validazione della professionalità dei docenti che aspirano alla conferma in ruolo. A tal fine si







UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO

Istituto Comprensivo via N.M. NICOLAI

SEDE CENTRALE: Via Nicola Maria Nicolai, 85 – 00156 Roma

206.41220371 - Distretto 13°

Cod. meccanografico: RMIC8ER00B E-Mail: <u>rmic8er00b@istruzione.it</u>

riconferma il ruolo significativo e l'impegno attivo del dirigente scolastico nel proporre le attività formative ai docenti neoassunti, in riferimento alla stipula del patto formativo professionale (punto di incontro fra le esigenze delle nuove professionalità in ingresso e il piano per la formazione docenti a livello di istituto) nonché nell'osservazione e nella visita alle classi in cui i docenti neoassunti prestano servizio. La Nota 30998 del 5/08/2022 ha emanato disposizioni concernenti il percorso di formazione e di prova del personale docente ed educativo sulla base del D.M. 226 del 16 agosto 2022 a decorrere dall'a.s. 2022/2023 (art. 1/6 del 226/2022). In relazione alle disposizioni emanate, si trasmette in allegato il D.M. 226/16 agosto 2022 "...Disposizioni concernenti il percorso di formazione e di prova del personale docente ed educativo, ai sensi dell'articolo 1 comma 118 della legge 13 lu glio 2015 n. 107 e dell'articolo 13 comma 1 del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 59, nonché la disciplina delle modalità di svolgimento del test finale e definizione dei criteri per la valutazione del personale in periodo di prova, ai sensi dell'art. 44 comma 1 lett. g) del decreto legge 30 aprile 2022 n. 36, convertito con modificazioni dalla legge 29 giugno 2022 n. 79".

Pertanto, anche il dirigente scolastico ha un ruolo attivo; il dirigente scolastico e il docente neoassunto, sulla base del bilancio delle competenze sentito il docente tutor e tenuto conto dei bisogni della scuola, stabiliscono, con un apposito PATTO PER LO SVILUPPO PROFESSIONALE gli obiettivi di sviluppo delle competenze di natura culturale, disciplinare, didattico metodologica e relazionale, da raggiungere attraverso le attività formative e la partecipazione ad attività formative attivate dall'istituzione scolastica o da reti di scuole, nonché l'utilizzo eventuale delle risorse della Carta di cui all'. 1 della Legge. Al termine del periodo di formazione e prova il docente neoassunto, con la supervisione del docente tutor, traccia un NUOVO BILA NCIO DI COMPETENZE per registrare i progressi di professionalità, l'impatto delle azioni formative realizzate, gli sviluppi ulteriori da ipotizzare.

Inoltre, il dirigente scolastico compie, nelle classi affidate al docente neoassunto, visite documentate che prevedono L'OS SERVAZIONE IN CLASSE. Si terrà ovviamente conto che molti docenti neo-assunti potrebbero aver già svolto esperienze di insegnamento, per cui l'intervento sarà tarato su esigenze differenziate, da ricondurre all'intreccio continuo tra pratica e riflessione (art. 6 del decreto)

LABORATORI INNOVATIVI PER VISITE DI STUDIO DOCENTI NEOASSUNTI

L'istituto partecipa su base volontaria alla fase di aggiornamento dei docenti neoassunti facendo parte delle scuole accoglie nti PER VISITE DI STUDIO IN SCUOLE INNOVATIVE; l'elenco è consultabile nella sezione dedicata ai docenti neoassunti sul sito web di questo Ufficio all'indirizzo https://www.usrlazio.it/index.php?s=1309.

La scuola presenta un progetto che si caratterizza per una consolidata propensione all'innovazione organizzativa e didattica e/o che permette di conoscere e sperimentare applicazioni concrete di nuove metodologie didattiche e di innovazioni tecnologiche secondo le aree trasversali indicate nell'art. 8, comma 4, del DM 850/2015: .1) Nuove risorse digitali e loro impatto sulla didattica 2)Buone pratiche di didattiche disciplinari. La visita prevede azioni di tutoraggio, di coinvolgimento, di analisi e riflessioni, oltre alla descrizione dettagliata del programma relativo alle ore previste per ogni visita.

-TIROCINI FORMATIVI ATTIVI -

Le attività di tirocinio hanno la funzione di implementare l'integrazione tra le conoscenze teoriche in via di acquisizione nel corso di studi e la pratica professionale in ambiente scolastico. La pratica del TFA rappresenta una fonte di ricchezza per tutti i soggetti coinvolti: tirocinanti, insegnanti, alunni, istituzione scolastica, università. Per il tirocinante è occasione di conoscenza diretta del contesto scolastico come ambiente educativo, formativo, relazionale ed istituzionale; per gli insegnanti rappresenta un'opportunità di confronto con la ricerca universitaria nel campo della didattica, rappresentando uno stimolo per riflettere sul proprio agire quotidiano ed implementare la propria crescita professionale; per gli alunni, la presenza di altre figure professionali contribuisce a creare nuovi stimoli di carattere relazionale, culturale, formativo; per l'università è un'opportunità per saldare la frattura storica fra teoria e prassi.

Il nostro Istituto fa parte anche delle scuole accreditate per i tirocini TFA. Ospita ogni anno studenti delle Università accreditate per un percorso di tirocinio. Tale percorso prevede un Progetto di tirocinio formativo che stimoli i tirocinanti a comprendere la valenza e l'importanza del Tirocinio concepito in una visione globale pedagogica didattica. All'interno dell'istituto viene individuato un tutor accogliente che dovrà accompagnare il docente nel lavoro di osservazione, conoscenza e costruzione delle esperienze.

FORMAZIONE PERSONALE ATA

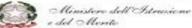
Il Personale Amministrativo Tecnico e Ausiliario (ATA) partecipa, previa autorizzazione del capo d'istituto e in base alle esigenze di funzionamento del servizio, a iniziative di aggiornamento organizzate dall'Amministrazione, dalle Università o da enti accreditati. L'aggiornamento punta a migliorare la qualità professionale del personale per realizzare le esigenze poste dall'autonomia scolastica. La partecipazione alle iniziative di aggiornamento avviene per le ore necessarie a svolgere il processo formativo, dando priorità all'attuazione dei profili professionali.

In quest'ultimo caso il numero di ore può essere aumentato secondo le esigenze, tenendo conto anche del tempo necessario per raggiungere la sede dell'attività di formazione (articoli 63 e 64 del CCNL 2007).

Il sistema di formazione del personale ATA previsto dall'articolo 44 del CCNL 1998-2001 sottoscritto il 31 agosto 2009, è articolato su percorsi formativi di aggiornamento e di formazione specialistica. La suddivisione dei settori amministrativi e l'assegnazione ad essi del personale indicato, é stata elaborata in base ai seguenti criteri: - individuazione aree funzionali ben delineate ed organizzate al fine di una risposta amministrativa efficace e veloce; individuazione di capacità e competenze specifiche del personale amministrativo in servizio presso l'Istituto scolastico, con conseguente inserimento nell'area di lavoro più idonea. Per quanto riguarda la valorizzazione del personale ATA si può dire che la scuola favorisce l'adesione del personale ATA ad tutte le iniziative formative predisposte sia dal Ministero sia da reti di scuole nei limite stabiliti dal piano delle attività del personale ATA. Le aree di intervento vengono individuate ogni anno durante la riunione di inizio anno delle attività del personale ATA durante la quale vengono esplicitate le criticità emerse durante l'anno precedente e definite conseguentemente le tematiche formative. per quanto riguarda il personale Collaboratore Scolastico la formazione di solito è quella prevista dal D.Lgs 81/2008 sulla sicurezza per il personale Amministrativo varia di volta in volta in base alle esigenze formative del personale. Ad Esempio per quest'anno le tematiche per tutto il personale ATA sono: assistenza alunni diversamente abili; sicurezza – D.Lgs 81/08; primo soccorso; innovazione nello svolgimento delle procedure amministrative in particolare nel settore pensionistico e previdenziale; digitalizzazione dei









UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO

Istituto Comprensivo via N.M. NICOLAI

SEDE CENTRALE: Via Nicola Maria Nicolai, 85 - 00156 Roma

☎06.41220371 - Distretto 13°

Cod. meccanografico: RMIC8ER00B E-Mail: rmic8er00b@istruzione.it

servizi e delle procedure amministrative in applicazione del CAD; formazione del personale amministrativo in ambito previdenziale ed assistenziale per il corretto utilizzo dell'applicativo INPS Passweb.

La formazione rappresenta anche per gli ATA un miglioramento in termini di efficacia ed efficienza dei servizi generali ed amministrativi della scuola.

L'esigenza primaria dell'educazione alla sicurezza è la conoscenza dell'edificio scolastico e del contesto nel quale esso è i nserito. Il requisito principale, per attuare processi che garantiscono la sicurezza e limitare quindi il danno determinato da una situazione di pericolo, resta quello dell'informazione che si collega ad una formazione mirata e calibrata alle varie esigenze e correlata alle mansioni dei vari operatori Scolastici (docenti, personale di segreteria, collaboratori scolastici, discenti e non discenti). Il piano di valutazione dei Rischi e il relativo Piano di Evacuazione costituiscono riferimento certo per la piena conoscenza della realtà scolastica dei vari plessi e per il conseguente comportamento da assumere in caso di pericolo. La nostra scuola prevede momenti specifici di educazione alla sicurezza rivolti agli alunni: -in orario curricolare all'interno della programmazione di classe, -attraverso momenti che coinvolgono gli alunni e il personale tramite simulazioni di evacuazioni e situazioni di pericolo, regole comunitarie in situazione di emergenza.

- Aggiornamento figure sensibili, addetti squadre emergenza e per il primo soccorso.
- Probabile formazione per l'aggiornamento degli RSPP.
- Possibile aggiornamento sulla privacy
- Prove di evacuazione per tutto il personale scolastico e gli alunni della scuola.

I corsi potranno essere tenuti anche in modalità blended (in presenza e on line, usufruendo della piattaforma Gsuite d'istituto).

Tutte le iniziative e le proposte che perverranno dal MIUR, e le iniziative provenienti da altre istituzioni (Università, scuole e reti di scuole, Enti locali, Enti, Federazioni Sportive, Associazioni, etc.), idonee ad un arricchimento professionale, saranno oggetto di valutazione e diffusione tra il personale della scuola.

Il piano di formazione e aggiornamento dell'Istituto prevede la libera adesione dei docenti, del personale amministrativo, dei collaboratori scolastici a corsi ed iniziative di formazione organizzati da altre istituzioni scolastiche, enti ed associazioni accreditati.

Il Dirigente scolastico potrà affidare a docenti facilitatori o con competenze professionali specifiche incontri di sviluppo professionale in merito alle innovazioni emergenti; i docenti, in gruppo, potranno intraprendere iniziative di autoaggiornamento, in coerenza con la mission

La realizzazione di qualsiasi iniziativa di formazione ed aggiornamento docenti e personale ATA è comunque subordinata alla disponibilità di risorse finanziarie dell'Istituzione scolastica e dell'ambito Territoriale per la formazione.

MODALITA' DI REALIZZAZIONE E VALUTAZIONE DELL'EFFICACIA DELLA FORMAZIONE E DELLA RICADUTA NELL'ATTIVITA' CURRICULARE

Per ciascuna attività formativa:

- il direttore del corso provvederà alla documentazione delle modalità di realizzazione e partecipazione;
- i docenti partecipanti ad attività esterne all'Istituto metteranno a disposizione dei colleghi il materiale prodotto o distribuito durante il corso. Per le iniziative di formazione la verifica di efficacia avviene anche attraverso la realizzazione di materiali inerenti allo specifico corso o alla dimostrazione del possesso di competenze documentate sul campo.

La F.S. accerta l'avvenuta formazione mediante "Attestato di partecipazione" o "Diploma di competenze acquisite" rilasciato dall'Ente formatore.

La formazione deve essere certificata, cioè erogata da un soggetto accreditato dal MIUR. Tutte le scuole statali e le Università sono automaticamente soggetti accreditati. Tutti gli altri devono riportare in calce agli attestati gli estremi del Decreto Ministeriale che conferisce loro l'accreditamento.

L'istituto resta in attesa per quanto attiene al Piano di Formazione Triennale ed annuale delle Norme applicative del Ministero dell'Istruzione e del Merito, delle delibere dell'Ambito Territoriale della Formazione (Liceo Classico G. Cesare) e di ogni altra circolare attuativa. Il presente Piano può essere successivamente integrato con altre iniziative di formazione di volta in volta proposte a livello europeo, nazionale, regionale e provinciale, cui l'Istituto aderisce.

PROPOSTA ISTITUTO 2023/2024 PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE IN **SERVIZIO** PERSONALE DOCENTE ATTIVITA' FORMATIVA PERSONALE COINVOLTO PRIORITA' FORMATIVA Competenze digitali e nuove tecnologie per la didattica Titolo Percorso PENSO E CREO

PNRR - Azioni di coinvolgimento degli animatori digitali nell'ambito della linea di investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alia transizione digitale

M4C1I2.1-2022-941-P-7277

PROGETTO:

CODICE

Docenti infanzia primaria secondaria di primo grado Promuovere percorsi di formazione per la transizione digitale erogati con modalità e strumenti innovativi per favorire negli studenti lo sviluppo delle competenze trasversali "imparare ad imparare".

secondo la seguente articolazione:

- La digital board come strumento chiave per la didattica
- Coding nella la scuola dell'infanzia.







UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO

Istituto Comprensivo via N.M. NICOLAI

SEDE CENTRALE: Via Nicola Maria Nicolai, 85 – 00156 Roma

☎06.41220371 - Distretto 13°

ATTIVITA' FORMATIVA	PERSONALE COINVOLTO	 Approccio all'utilizzo della strumentazione stem nella didattica: class vr e makey-makey Robotica con lego education ev3 primo approccio all'utilizzo dei robot lego education ev3 Strumenti digitali per una didattica ibrida Gamification, imparare è divertente! PRIORITA' FORMATIVA
PNRR - Azioni di coinvolgimento degli animatori digitali nell'ambito della linea di investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alia transizione digitale CODICE PROGETTO: M4C112.1-2022-941-P-7277	Docenti infanzia primaria secondaria di primo grado	Promuovere percorsi di formazione per la transizione digitale del personale scolastico: - La digitalizzazione a partire da alunni e registro
ATTIVITA' FORMATIVA	PERSONALE COINVOLTO	PRIORITA' FORMATIVA
PNRR D.M65/2023	Docenti infanzia primaria secondaria di primo grado	Potenziare le competenze linguistico comunicative e metodologiche dei docenti in una lingua straniera attra verso percorsi formativi che si articolano su due tipologie: - Corsi annuali di formazione finalizzati al conseguimento di certificazione di livello B1 – B2 secondo quanto previsto dal Quadro comune europeo di riferimento per la conoscenza delle lingue. - Corsi annuali di metodologia Content and Language Intergrated Learning (CLIL)
ATTIVITA' FORMATIVA	PERSONALE COINVOLTO	PRIORITA' FORMATIVA
PNRR D.M66/2023	Docenti infanzia primaria secondaria di primo grado	Potenziare i percorsi formativi per il personale scolastico sulla transizione digitale nella didattica e nell'organizzazione scolastica: - percorsi di formazione sulla transizione digitale; - laboratori di formazione sul campo - comunità di pratiche per l'apprendimento Scelta ambiti di indirizzo verso cui indirizzare la formazione: - Gestione didattica e tecnica degli ambienti di apprendimento innovativi e dei relati strumenti tecnologici e dei laboratori, in completamento con "Scuola 4.0". - Aggiornamento del curricolo scolastico per il potenziamento delle competenze digitali. - Metodologie didattiche innovative per l'insegnamento e l'apprendimento, connesse con l'utilizzo delle nuove tecnologie. - Pratiche innovative di verifica e valutazione degli apprendimenti anche l'utilizzo delle tecnologie digitali. - Cybersicurezza, utilizzo sicuro della rete internet e prevenzione del cyberbullismo. - Utilizzo etico e responsabile dell'intelligenza artificiale nella pratica didattica. - Tecnologie digitali per l'inclusione scolastica. - Sviluppo delle competenze di orientamento dei docenti con l'utilizzo delle tecnologie digitali. - Insegnamento dell'educazione digitale e dell'educazione alla cittadinanza digitale e utilizzo consapevole delle tecnologie digitali da parte degli studenti. - Leadership dell'innovazione e della trasformazione digitale e didattica nelle scuole. - Altro
FORMAZIONE PER LA PROMOZIONE DELLA LETTURA	PERSONALE COINVOLTO	PRIORITA' FORMATIVA
MIM PIANO NAZIONALE D'AZIONE PER LA PROMOZIONE DELLA	Docenti infanzia primaria secondaria di primo grado	M. I. Dalla BS come spazio fisico alla BS come spazio educativo. Laboratori di lettura e di scrittura ecc.







UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO

Istituto Comprensivo via N.M. NICOLAI

SEDE CENTRALE: Via Nicola Maria Nicolai, 85 – 00156 Roma

☎06.41220371 - Distretto 13°

LETTURA NELLE SCUOLE n. 15 del 01/02/2020 –SECONDA EDIZIONE		
SCELTE DI CLASSE	Docenti infanzia primaria secondaria di primo grado	SCELTE DI CLASSE Docenti infanzia primaria secondaria di primo grado Sviluppare la didattica per competenze e innovazione metodologica per vedere- osservare, comprendere e utilizzare i linguaggi visivi specifici; capacità di applicare in classe con i ragazzi le metodologie presentate nelle lezioni frontali.
METODOLOGIE DIDATTICHE PER L'INCLUSIONE DEGLI ALUNNI SORDI	PERSONALE COINVOLTO	PRIORITA' FORMATIVA
Ente Nazionale per la Protezione e L'assistenza dei Sordi ETS- APS	Docenti infanzia primaria secondaria di primo grado	Rafforzare le competenze sulla disabilità sensoriale e la sordità; le specifiche esigenze degli alunni sordi, la comunicazione, le tecnologie e le buone prassi per l'inclusione sociale.
METODOLOGIE DIDATTICHE IN CLASSE SULLE COMPETENZE INTERPERSONALI	PERSONALE COINVOLTO	PRIORITA' FORMATIVA
ASL Unplugged - Dipartimento di Prevenzione	Docenti scuola secondaria di primo grado	Sostenere gli insegnanti nell'applicazione di metodologie interattive in classe attraverso tecniche quali il role playng, il brain storming e le discussioni di gruppo per favorire lo sviluppo ed il consolidamento delle competenze interpersonali; sviluppare e potenziare le abilità intrapersonali; correggere le errate convinzioni dei ragazzi sulla diffusione e l'accettazione l'uso di sostanze psicoattive e rischi
ASL Pause Attive e Muovinsiene – ASL Dipartimento di Prevenzione	Docenti scuola primaria e infanzia	dell'uso del tabacco. Sviluppare competenze per una didattica innovativa che faccia dell'attività fisica un elemento portante di acquisizione degli apprendimenti e che favorisca il benessere fisico e psicologico degli alunni.
METODOLOGIE DIDATTICHE PER LA PARTECIPAZIONE ATTIVA A SCUOLA	PERSONALE COINVOLTO	PRIORITA' FORMATIVE
L'ABC DELLA PARTECIPAZIONE A SCUOLA	Docenti scuola secondaria di primo grado	Migliorare i processi partecipativi nell'ambito del progetto Fuoriclasse in Movimento e valorizzare i docenti come agenti del cambiamento. L'obiettivo degli incontri è quello di sostenere gli insegnanti attra verso attività formative e di confronto per contra stare l'abbandono della scuola da parte degli studenti a rischio e la loro partecipazione alle attività didattiche.
FORMAZIONE IN TEMA DI SICUREZZA SUI LUOGHI DI LAVORO	PERSONALE COINVOLTO	PRIORITA' FORMATIVE
RETE DI SCOPO AMBITO 2 (scuola Polo Ambito Formativo Liceo G. Cesare)	Docenti infanzia primaria secondaria di primo grado	Corsi di formazione dei lavoratori sulla sicurezza ai sensi del DM 81/2008 art. 37. Corsi di formazione per figure sensibili addette all'antincendio ed evacuazione, primo soccorso ai sensi del DL 81/2008 art. 37.
FORMAZIONE PNFD	PERSONALE COINVOLTO	PRIORITA' FORMATIVE
RETE AMBITO 2 (scuola Polo Ambito Formativo Liceo G. Cesare)	Docenti infanzia primaria secondaria di primo grado	Discipline scientifico tecnologiche e competenze multilinguistiche; potenziamento della didattica orientativa; valutazione periodica e finale degli apprendimenti degli alunni e delle alunne delle classi della scuola primaria; pratiche educative inclusive anche per NAI: alunni nuovi arrivati in Italia; contrasto alla dispersione scolastica; diffusione dell'educazione alla sostenibilità ed alla cittadinanza globale; interventi strategici per la realizzazione del sistema integrato 0-6.







UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO

Istituto Comprensivo via N.M. NICOLAI

SEDE CENTRALE: Via Nicola Maria Nicolai, 85 – 00156 Roma

☎06.41220371 - Distretto 13°

FORMAZIONE	PERSONALE COINVOLTO	PRIORITA' FORMATIVE		
RETE DI SCOPO (scuola Polo Ambito Formativo Liceo G. Cesare)	Docenti infanzia primaria secondaria di primo grado	Competenze disciplinari didattiche e metodologiche di base nell'area digitale; aspetti della valutazione di sistema; profilo dell'alunno plusdotato; inclusione degli alunni con BES, DSA e dusabilità; obblighi normativi sulla pubblica amministrazione; gestione partenariati e co- progettazione con il territorio.		
FORMAZIONE	PERSONALE COINVOLTO	PRIORITA' FORMATIVE		
RETE DI SCOPO LEARNING DEGLI APPRENDIMENTI STEAM DIDATTICA ORIENTATIVA E INNOVAZIONE METODOLOGICA	Docenti secondaria di primo grado	Metodologie didattiche innovative per la scuola del futuro		
FORMAZIONE INVALSI	PERSONALE COINVOLTO	PRIORITA' FORMATIVE		
MIM I RISULTI NELLA SCUOLA RIFLESSIONI E PROSPETTIVE DI MIGLIORAMENTO	Docenti primaria secondaria di primo grado	Valutazione e miglioramento INVALSI		
FORMAZIONE	PERSONALE COINVOLTO	PRIORITA' FORMATIVE		
REGOLAMENTO EUROPEO 2016/679 DOTTOR VARGIU	Docenti infanzia primaria secondaria di primo grado	Formazione GDPR General Data Protection Regulation- PRIVACY		
FORMAZIONE	PERSONALE COINVOLTO	PRIORITA' FORMATIVE		
RETE FORMAZIONE E LEGALITA'	Docenti infanzia primaria secondaria di primo grado	Viaggi istruzione, codice degli appalti altro		
FORMAZIONE	PERSONALE COINVOLTO	PRIORITA' FORMATIVE		
ASAL NUOVO CODICE DEGLI APPALTI D.LGS 36/2023	Dirigente Scolastico, docenti	D.Lgs. 31.03.2023, n. 36 Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti Pubblici (G.U. n. 77 del 31 marzo 2023 - S.O. n. 12)»		
FORMAZIONE	PERSONALE COINVOLTO	PRIORITA' FORMATIVE		
DIRIGENTE	Docenti neoassunti e tutor	Accompagnare il percorso formativo dei docenti neo assunti in ambito scolastico		
FORMAZIONE	PERSONALE COINVOLTO	PRIORITA' FORMATIVE		
UNIVERSITA' ROMA TRE	Docenti tutor	Formazione tutor docenti neoassunti		
FORMAZIONE	PERSONALE COINVOLTO	PRIORITA' FORMATIVE		
DIRIGENTE	Docenti neoassunti Ambito 2	Laboratorio innovativo di visiting riservato ai docenti neoassunt dell'Ambito 2		
FORMAZIONE	PERSONALE COINVOLTO	PRIORITA' FORMATIVE		
ISTITUTO ROMAGNOLI	Docenti scuola primaria se secondaria di primo grado	 Inclusione scolastica disabilita visiva nella Scu dell'Infanzia e Primaria Inclusione scolastica e disabilità visiva nella Sc Secondaria di I. 		
FORMAZIONE	PERSONALE COINVOLTO	PRIORITA' FORMATIVE		







UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO

Istituto Comprensivo via N.M. NICOLAI

SEDE CENTRALE: Via Nicola Maria Nicolai, 85 – 00156 Roma

☎06.41220371 - Distretto 13°

UNIVERSITA' LA SAPIENZA – UNI-T - Co-funded by the European Union	Docenti scuola primaria e secondaria di primo grado	Outdoor Education piattaforma virtuale di formazione
SEMINARI	PERSONALE COINVOLTO	PRIORITA' FORMATIVE
ERIKSON	Docenti primaria	QUALE SCUOLA PER SALVARE LA DEMOCRAZIA?
Liceo Artistico P. Rossi - UNIVERSITA' TOR VERGATA	Docenti scuola secondaria di primo grado	Riflettere su opportunità e rischi delle tecnologie digitali in campo educativo: dialoghi insieme, in sintonia.
TIROCINI ATTIVI	PERSONALE COINVOLTO	PRIORITA' FORMATIVE
TIROCINI ATTIVI UNIVERSITA' SCIENZE DELLA FORMAZIONE PRIMARIA e TFA	Docenti scuola infanzia primaria secondaria di primo grado	Inclusione - comunità di pratiche

Si prevede a partire dall'a.s. in corso l'avvio di una banca dati delle competenze professionali dei docenti dell'istituto.

	PROPOSTA ISTITUTO 2023 /2024 PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA		
FORMAZIONE	PERSONALE COINVOLTO	PRIORITA' FORMATIVE PN 107	
FORMAZIONE DEI LAVORATORI IN MATERIA DI SICUREZZA RETE DI SCOPO AMBITO 2	Personale ATA	Formazione dei lavoratori sulla sicurezza D.lgs. 81/2008. Formazione figure sensibili addette all'anticendio ed evacuazione ai sensi del D.lgs. 81/2008 art. 37. Aggiornamento Addetti primo soccorso ai sensi del D.lgs. 81/2008 e del D.M. n. 388/2003.	
FORMAZIONE	PERSONALE COINVOLTO	PRIORITA' FORMATIVE	
AXIOS PNRR- Azioni di coinvolgimento degli animatori digitali nell'ambito della linea di investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alia transizione digitale CODICE PROGETTO: M4C1I2.1-2022-941-P-7277	Personale Amministrativo	Promuovere percorsi di formazione per la transizione digitale del personale scolastico: La digitalizzazione a partire dagli alunni.	
FORMAZIONE PERSONALE COINVOLTO		PRIORITA' FORMATIVE	
ASAL NUOVO CODICE DEGLI APPALTI D.LGS 36/2023	Personale Amministrativo: DSGA	D.Lgs. 31.03.2023, n. 36 Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti processi amministrativi quali: attività negoziale; viaggi di istruzione; gestione del patrimonio e rinnovo degli inventari	
FORMAZIONE	PERSONALE COINVOLTO	PRIORITA' FORMATIVE	
DEMATERIALIZZAZIONE E DIGITALIZZAZIONE DEI PROCEDIMENTI AMMINISTRATIVI	Personale Amministrativo	Utilizzo piatta forma segreteria digita le per corretta archivia zione documenti	
FORMAZIONE	PERSONALE COINVOLTO	PRIORITA' FORMATIVE	







UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO

Istituto Comprensivo via N.M. NICOLAI

SEDE CENTRALE: Via Nicola Maria Nicolai, 85 – 00156 Roma

☎06.41220371 - Distretto 13°

Cod. meccanografico: RMIC8ER00B E-Mail: rmic8er00b@istruzione.it

PROCEDURE DI LAVORO IN RETE (Passweb, Inps)	Personale Amministrativo	tivo Formazione del personale amministrativo in amb previdenziale ed assistenziale per il corretto utiliz dell'applicativo INPS, PASSWEB.		
FORMAZIONE Axios	PERSONALE COINVOLTO Personale amministrativo	PRIORITA' FORMATIVE Aggiomamento sulle funzionalità del Registro Elettronico e sulla piattaforma AXIOS PERSONALE WEB		
FORMAZIONE	PERSONALE COINVOLTO	PRIORITA' FORMATIVE		
DSGA	Personale amministrativo	Gestione ed aggiornamento aree "Albo online", Amministrazione trasparente.		
FORMAZIONE	PERSONALE COINVOLTO	PRIORITA' FORMATIVE		
REGOLAMENTO EUROPEO 2016/679 dottor VARGIU	Personale amministrativo	Formazione GDPR General Data Protection Regulation- PRIVACY		
FORMAZIONE	PERSONALE COINVOLTO	PRIORITA' FORMATIVE		
PNRR D.M66/2023	Personale amministrativo e DSGA Personale Ata	Potenziare i percorsi formativi per il personale scolastico sulla transizione digitale nella didattica e nell'organizzazione scolastica: - percorsi di formazione sulla transizione digitale; - laboratori di formazione sul campo - comunità di pratiche per l'apprendimento Scelta ambiti di indirizzo verso cui indirizzare la formazione: - Leadership dell'innovazione e della trasformazione digitale e didattica nelle scuole. - Digitalizzazione amministrativa delle segreterie scolastiche e potenziamento dellpetenze digitali del personale ATA. - ALTRO		
FORMAZIONE	PERSONALE COINVOLTO	PRIORITA' FORMATIVE		
RETE DI SCOPO FORMAZIONE E LEGALITA'	Personale amministrativo	Viaggi istruzione, codice degli appalti altro		

Delibera Collegio docenti seduta del 19 dicembre 2023

Di volta in volta, oltre ai percorsi indicati, verranno comunicati ulteriori corsi con caratteristiche e dettagli, rientranti nelle grandi macroaree e nelle azioni sopraindicate.



UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO

Istituto Comprensivo via N.M. NICOLAI

SEDE CENTRALE: Via Nicola Maria Nicolai, 85 – 00156 Roma

☎06.41220371 - Distretto 13°

Cod. meccanografico: RMIC8ER00B E-Mail: rmic8er00b@istruzione.it

Riferimenti normativi e indicazioni

- Nota MIUR del 5 novembre 2015, Prot. n. 36167 ("Periodo di formazione e di prova per i docenti neo-assunti. Primi orientamenti operativi."):
- D.M. n. 850 del 27/10/2015 ("Obiettivi, modalità di valutazione del grado di raggiungimento degli stessi, attività formative e criteri per la valutazione del personale docente ed educativo in periodo di formazione e di prova, ai sensi dell'articolo 1, comma 118, della legge 13 luglio 2015, n.107");
- atto di indirizzo per il PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA; Legge 13 luglio 2015, n. 107, art. 1, comma 124;
- Legge 13 luglio 2015, n. 107, "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti", art. 1, commi nn. 56 57 58 ("Piano nazionale per la scuola digitale"), lettera d, lettera e comma n. 60 (relativo allo sviluppo della didattica laboratoriale anche attraverso laboratori territoriali della occupabilità, al fine di coinvolgere maggiormente il territorio) comma 71 (costituzione di RETI, per iniziative formative didattiche educative culturali e sportive, con enti pubblici e privati, associazioni e fondazioni) comma 38 (attività di formazione in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro) comma 117 (formazione per i docenti neo-immessi nei ruoli per la valutazione dell'anno di prova) comma 121 (formazione continua dei docenti per la valorizzazione delle competenze professionali) comma 124 (relativo alla funzione docente e alla formazione in servizio dei docenti);
- Regolamento di cui al Decreto del Presidente della Repubblica n. 80 del 28 marzo 2013 (Regolamento sul sistema nazionale di valutazione in materia di istruzione e formazione);
- D.L. 59 del 13 aprile 2017 e testo coordinato con le modifiche introdotte dal D.L. 30 aprile 2022 n. 36.